

Scheda di sicurezza GRANVERDE TOP N



Scheda di sicurezza del 12/04/2011, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Granverde Top N
Codice commerciale: 120517/120528/120612/110627/110633

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Fertilizzante/ Concime organico azotato
Usi sconsigliati: nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

CIFO SPA - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Tel. 051-6655511
Email: info@cifo.it
Sito web: www.cifo.it
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:
Nessuno.
Frase di rischio :
Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Classificazione:
Nessuna.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro rischio.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272(2008) (CLP)

Pittogramma:
Nessuno.

Indicazioni di Pericolo:
Nessuna.

Consigli di Prudenza:
Nessuno.

Frase S in base alle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
S7/9 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S36 Usare indumenti protettivi adatti.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Scheda di sicurezza GRANVERDE TOP N



Criteri PBT/vPvB: dati non disponibili.

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Tuttavia è necessario tenere in considerazione i seguenti punti:

- Contatto con gli occhi: può causare irritazione.
- Ingestione: anche piccole quantità possono causare effetti tossici.
- Inalazione: alte concentrazioni di polveri del prodotto nell'aria, possono causare irritazione al naso ed alle vie respiratorie.
- Prodotti della combustione e decomposizione termica: l'inalazione dei gas provenienti dalla decomposizione possono causare irritazione alle vie respiratorie.

Essendo un concime azotato, un eccessivo sversamento di azoto nelle acque può avere effetti negativi sull'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Gelatina Idrolizzata per uso agricolo CAS: 68919-92-6 EINECS: 272-910-8

Pittogramma: nessuno

Indicazioni di Pericolo: nessuno

Consigli di Prudenza: nessuno

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione: Nessuno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua corrente per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito. Bere acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA o contattare un centro antiveleni, mostrando la scheda di sicurezza

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: Nessuno conosciuto

Effetti ritardati : Nessuno conosciuto

- Contatto con gli occhi: può causare irritazione.
- Ingestione: anche piccole quantità possono causare effetti tossici.
- Inalazione: alte concentrazioni di polveri del prodotto nell'aria, possono causare irritazione al naso ed alle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi e polveri. Durante la combustione si potrebbero liberare gas o vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate, e tute di protezione chimica adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione, onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Per il recupero o lo smaltimento, aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, segatura, sabbia o altro materiale simile.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione delle polveri.

Utilizzare con ventilazione adeguata. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il

Scheda di sicurezza GRANVERDE TOP N



prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili. Evitare di esporre il prodotto alla pioggia o a sbalzi termici per prevenire l'assorbimento di umidità. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Materie incompatibili:

Acidi minerali ossidanti, metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati:

Nessuno.

Valori di esposizione rilevati per le principali sostanze componenti:

Nessuno.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun strumento particolare di controllo è richiesto. Si consiglia una ventilazione adeguata, un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi / volto:

Occhiali di protezione chimica.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Guanti adeguati.

Altro: Protezione della pelle e del corpo: Abiti da lavoro.

Protezione respiratoria:

Proteggere le vie respiratorie con maschere idonee.

Pericoli termici:

Non applicabili nel normale utilizzo.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Lavorare in conformità alla regolamentazione nazionale

Si consiglia comunque di operare secondo le comuni norme d'igiene: lavare le mani, le braccia e il viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di fumare, mangiare, bere e lavarsi alla fine del periodo di lavoro; tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati; lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Microgranuli rossi.
Odore:	Caratteristico.
pH:	5-6 (3:50 sosp. in acqua)
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	> 260°C
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto-infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.

Scheda di sicurezza GRANVERDE TOP N



Proprietà comburenti:	Non comburente.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	Non disponibile	
Idrosolubilità:	Parziale in acqua.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.	

9.2 Altre informazioni

n.a.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni normale.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non note.

10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta. Rispettare comunque le condizioni descritte al punto 7 (manipolazione e immagazzinamento).

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi minerali ossidanti, metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari. Può infiammarsi a contatto con metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazione.

Contatto con la pelle: il prodotto non è irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare e irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazione alle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV).

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi modificati rispetto alla precedente versione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
- 3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
- 4.MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE



Scheda di sicurezza GRANVERDE TOP N

- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
- 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
- 16. ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento in base al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e succ. modifiche ed integrazioni.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.